

I TERRAZZI DA BRIVIDO DEI MONTI SIBILLINI – Parte 3

Dopo aver percorso la Cengia delle Ammoniti fino al Tempio della Sibilla ed oltre fino al Casale Pantanelli o alla cima del Monte Priora per qualche decina di volte, insieme a Luca e Manuel, ho raggiunto la cima dei sei torrioni di Grottoni della Priora per vedere il panorama mozzafiato che offrono sulla sottostante valle del Tenna, dall'Infernaccio a Capotenna e sui vari canyon del versante Nord del Monte Sibilla, dai fossi di Mèta a Le Vene fino ai Fossi della Corona e della Sibilla che scendono verticalmente sulla valle, oggetto di vari itinerari di discesa con tecniche di torrentismo.

L'itinerario per raggiungere la Cengia delle Ammoniti e il Tempio della Sibilla è descritto nel mio secondo libro "IL FASCINO DEI MONTI SIBILLINI" consultabile alla voce "Pubblicazioni".

Una volta giunti al Tempio della Sibilla si scende nel primo torrione sottostante proseguendo la cresta in discesa poi, traversando nei ripidi pendii sottostanti la cengia, senza necessariamente raggiungerla, si raggiunge la cima degli altri quattro ritornando indietro in direzione del Casale dei Grottoni da cui inizia la cengia delle Ammoniti.

Il quinto torrione si raggiunge direttamente dalla vecchia fonte posta sulla sella, poco prima del Casale dei Grottoni e, da qui, si scende riprendendo il sentiero di raggiungimento, proveniente dal Romitorio di San Leonardo.

Dai torrioni si può osservare il fondo della valle situato ben 500 metri più in basso, chiaramente fare molta attenzione a sporgersi sulle cime dei torrioni, si consiglia di coricarsi a terra sul bordo per avere una migliore visione e godere così

in sicurezza il balzo aereo mozzafiato.



1- Il Casale dei Grottoni e il sentiero della Cengia delle Ammoniti che passa sotto alla barriera rocciosa sovrastante



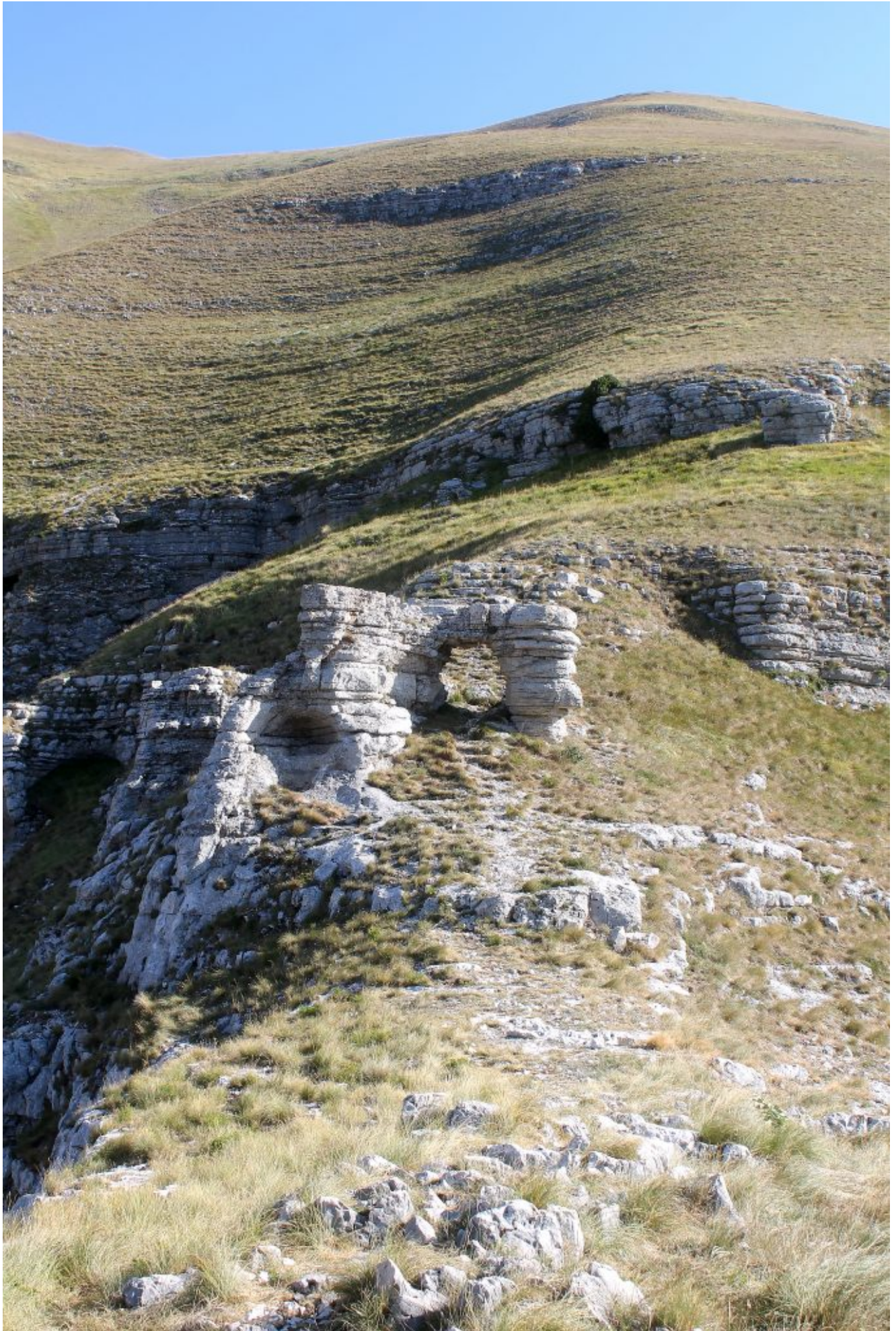
2 – 3- Il Tempio della Sibilla.



3



4- Scendendo dal Tempio verso la sommità del primo torrione.



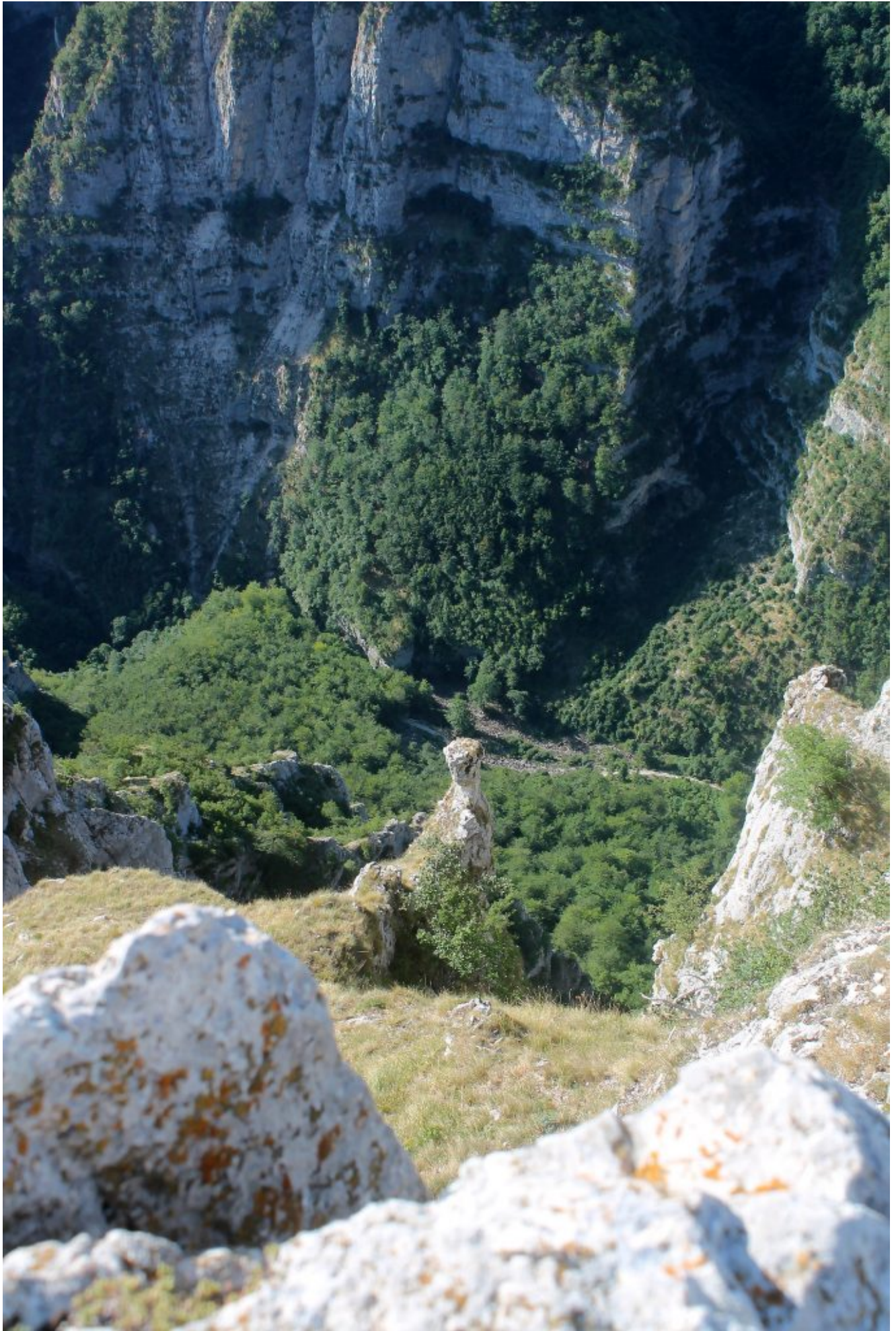
5- L'arco di roccia del Tempio della Sibilla visto dalla sommità del primo torrione.



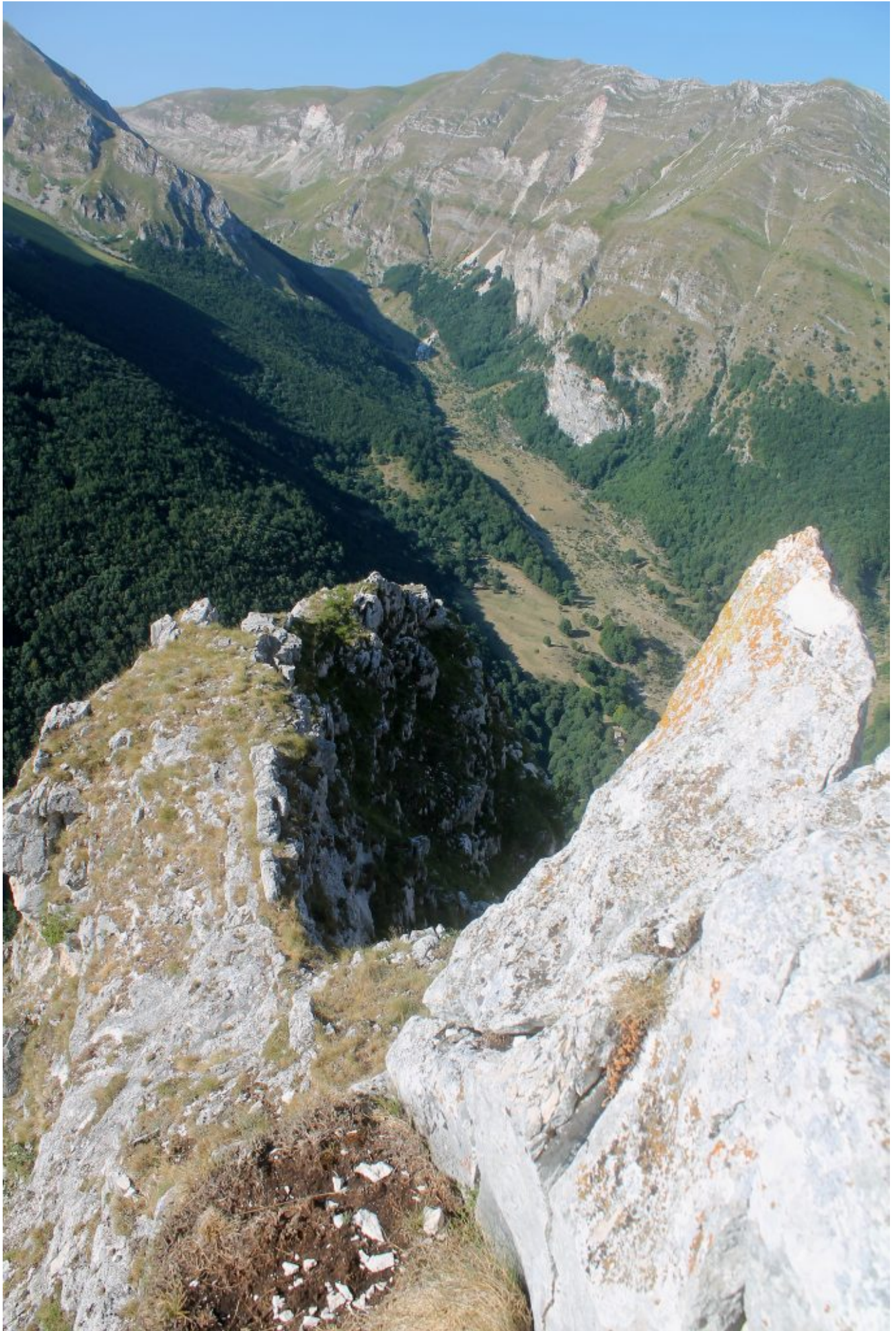
6- Il primo torrione sotto al Tempio della Sibilla



7- Camoscio all'incrocio delle due frecce, sul secondo torrione



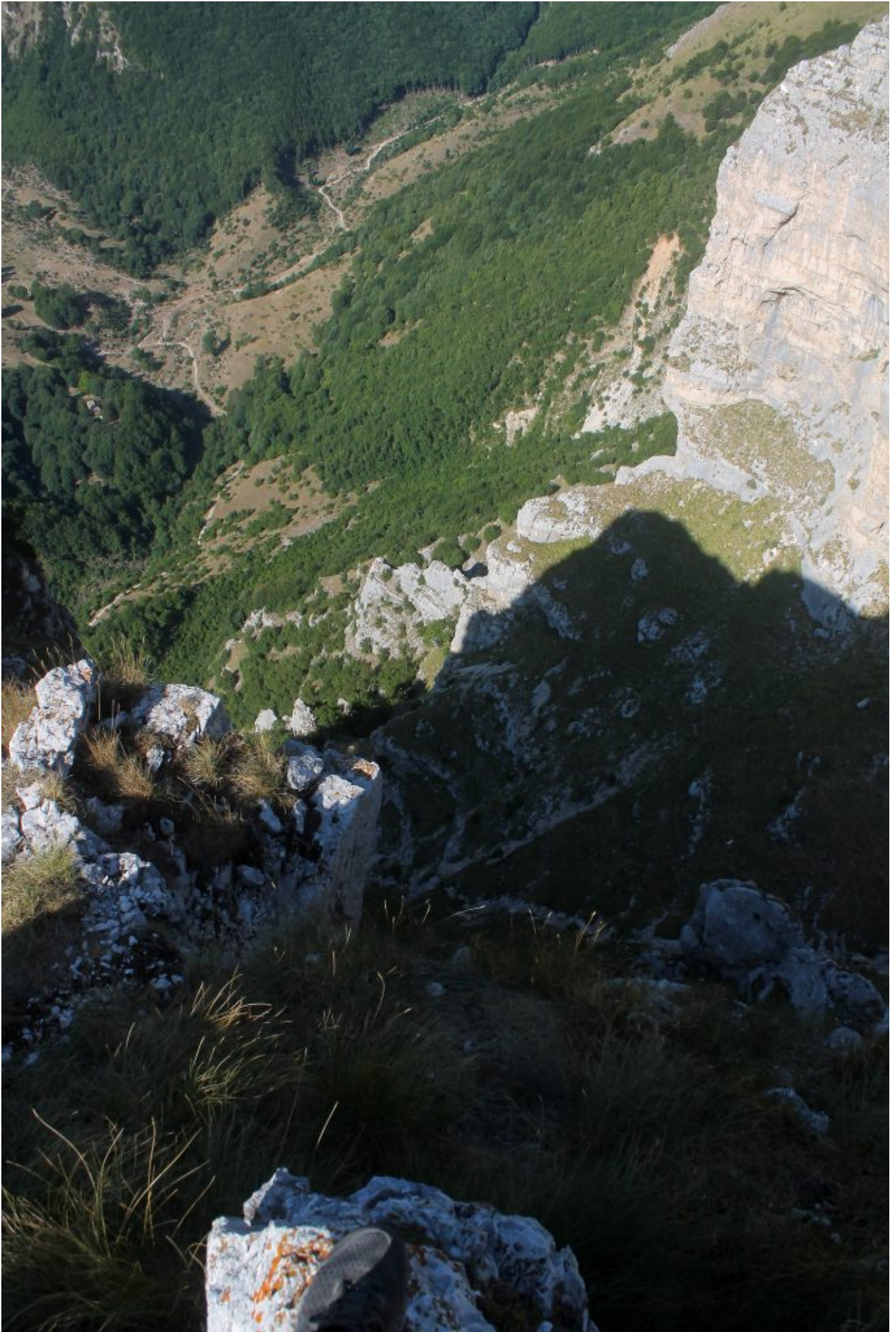
8- Veduta verso il fondo valle dal primo torrione, in fondo la strada per Capotenna.



9- La sottile cresta sommitale del primo torrione, sullo sfondo Capotenna e la Valle Lunga.



10 – 11- Veduta in verticale dal primo torrione



11



12- I lati Ovest del secondo e del terzo torrione visti dal primo.



13- il camoscio della foto n..7 risale tra luce ed ombra verso

la sommità del secondo torrione dove siamo noi.



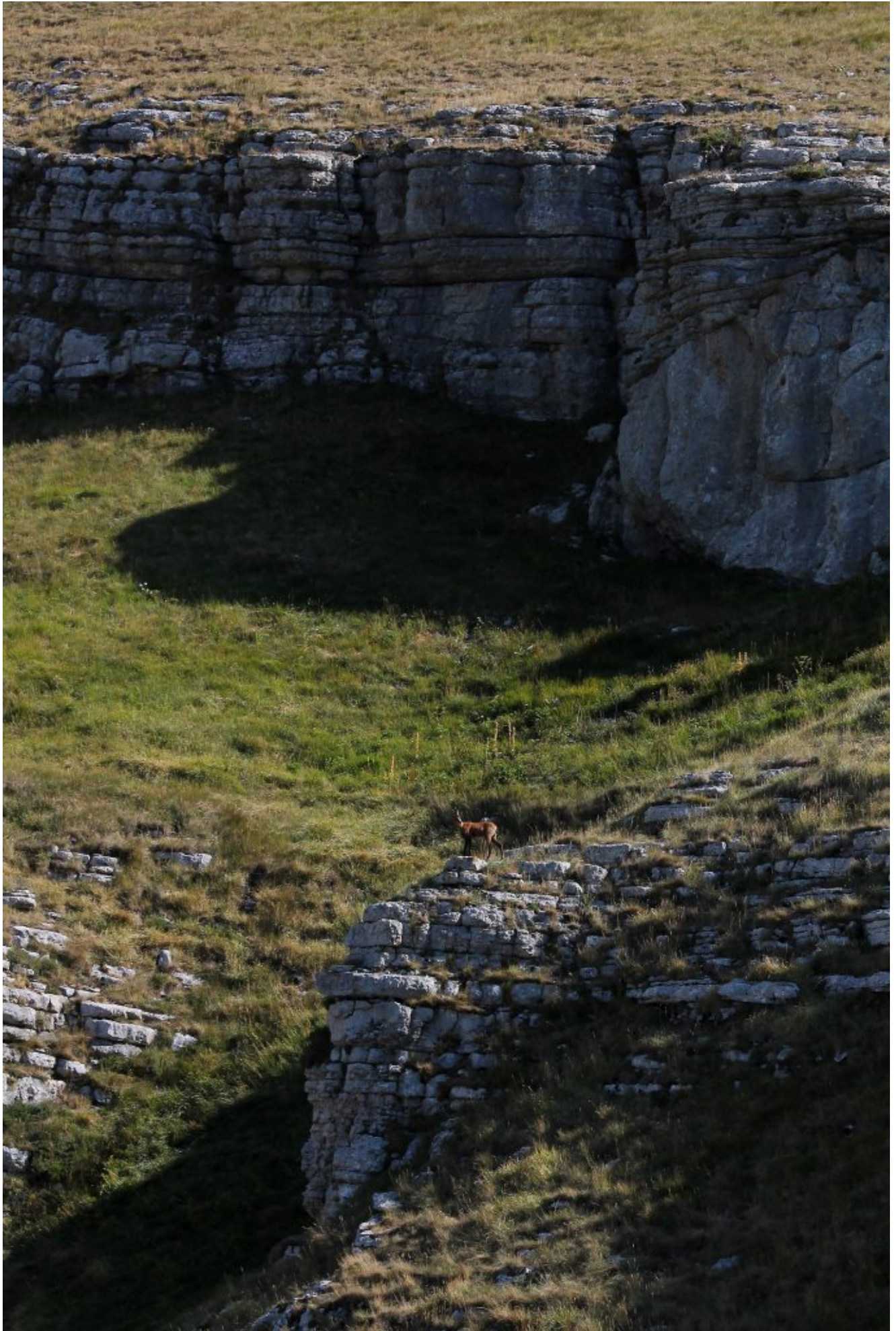
14- Dopo alcuni minuti ci ha raggiunto.



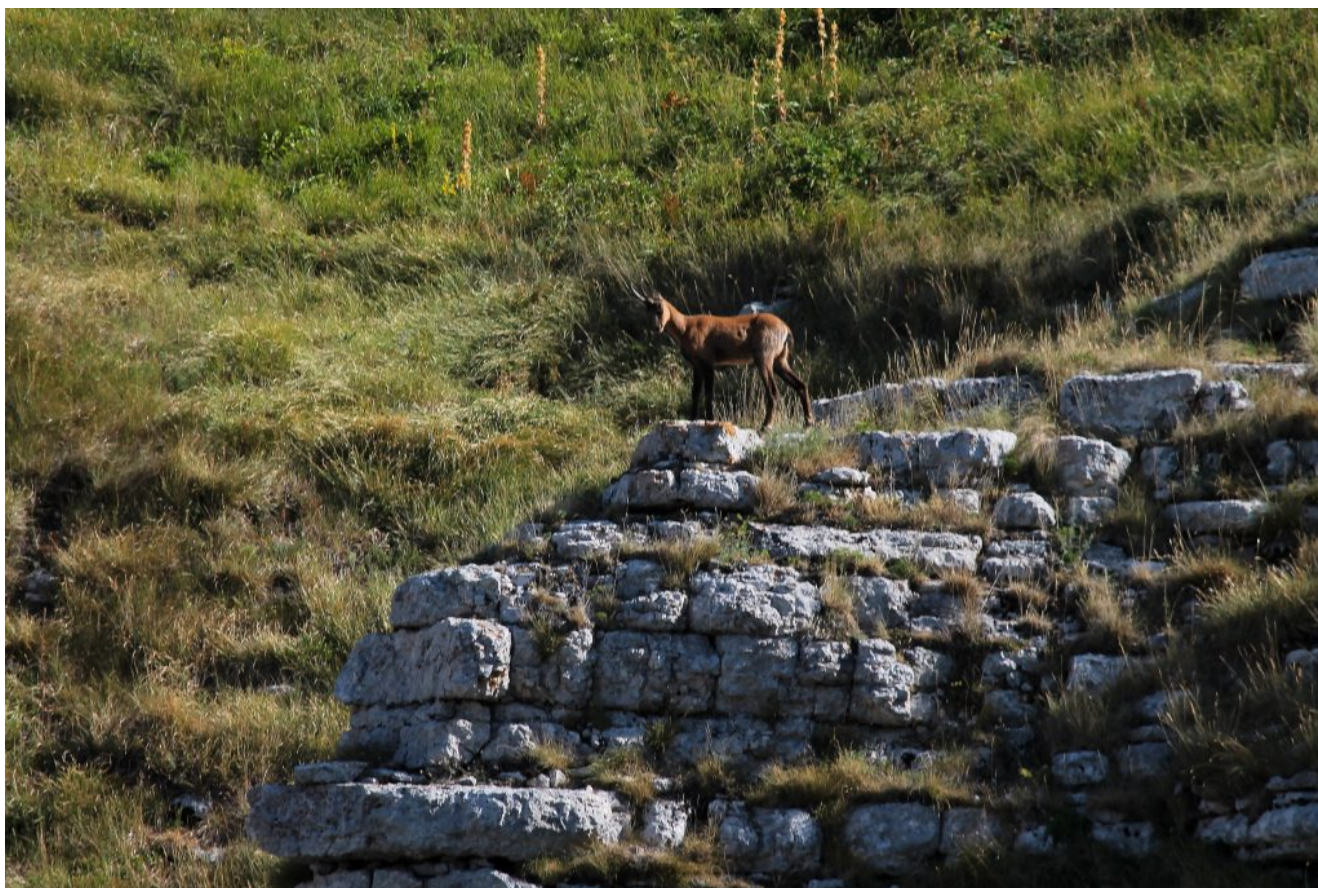
15- Ne emerge un secondo e proseguono verso la cengia delle Ammoniti



16- I due camosci salgono verso la cengia tra liscissime pareti rocciose



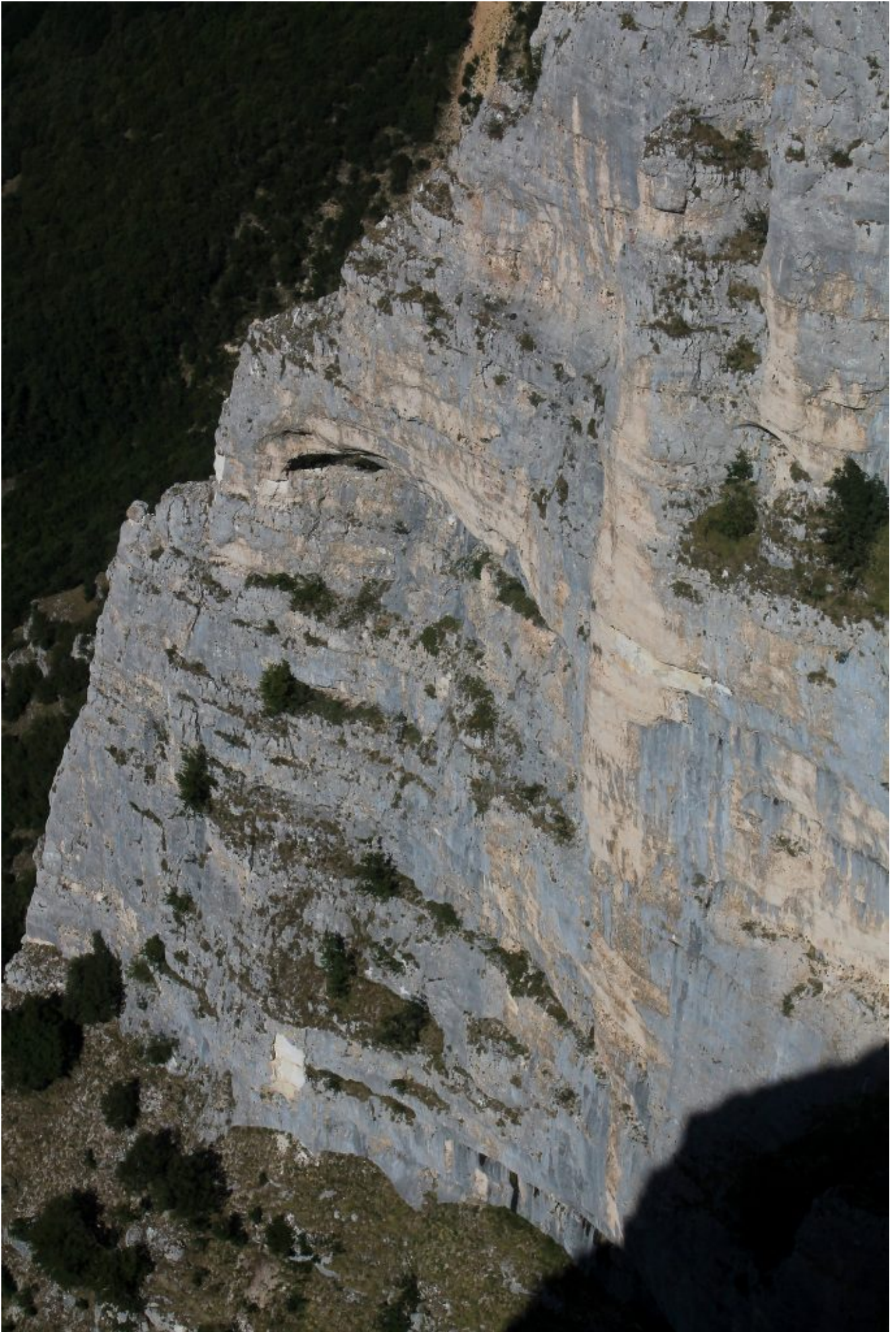
17- 18- Di vedetta sotto alla Cengia delle Ammoniti



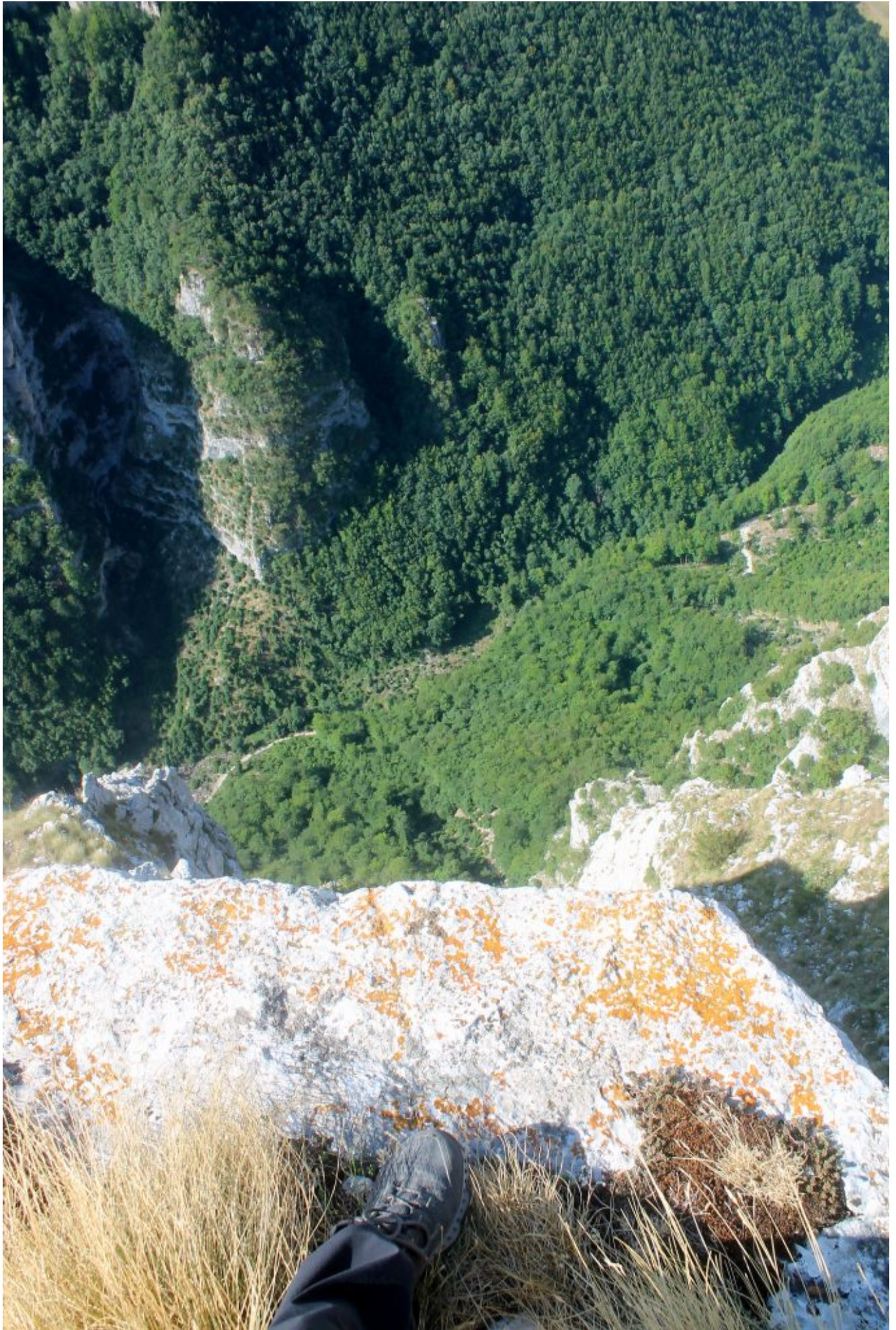
18



19- Le verticali pareti con un inciso canale tra il primo ed il secondo torrione.



20- Il lato Est del primo torrione visto dal secondo.



21-Veduta in verticale dal secondo torrione



22- In successione i lati Ovest del terzo, quarto e quinto torrione.



23- Particolare della cima del terzo torrione.



24- 25- Frana sulla sommità del secondo torrione.

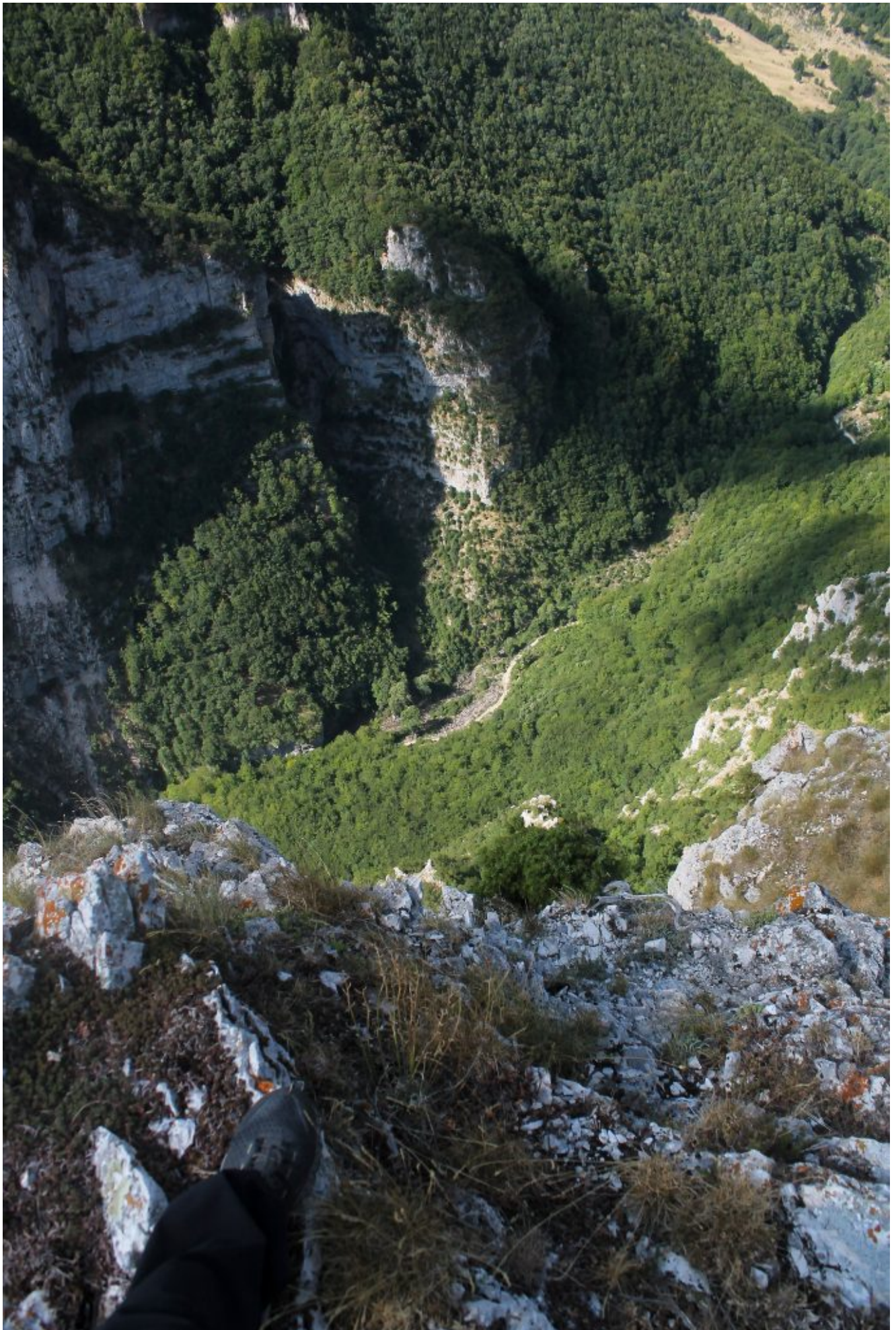




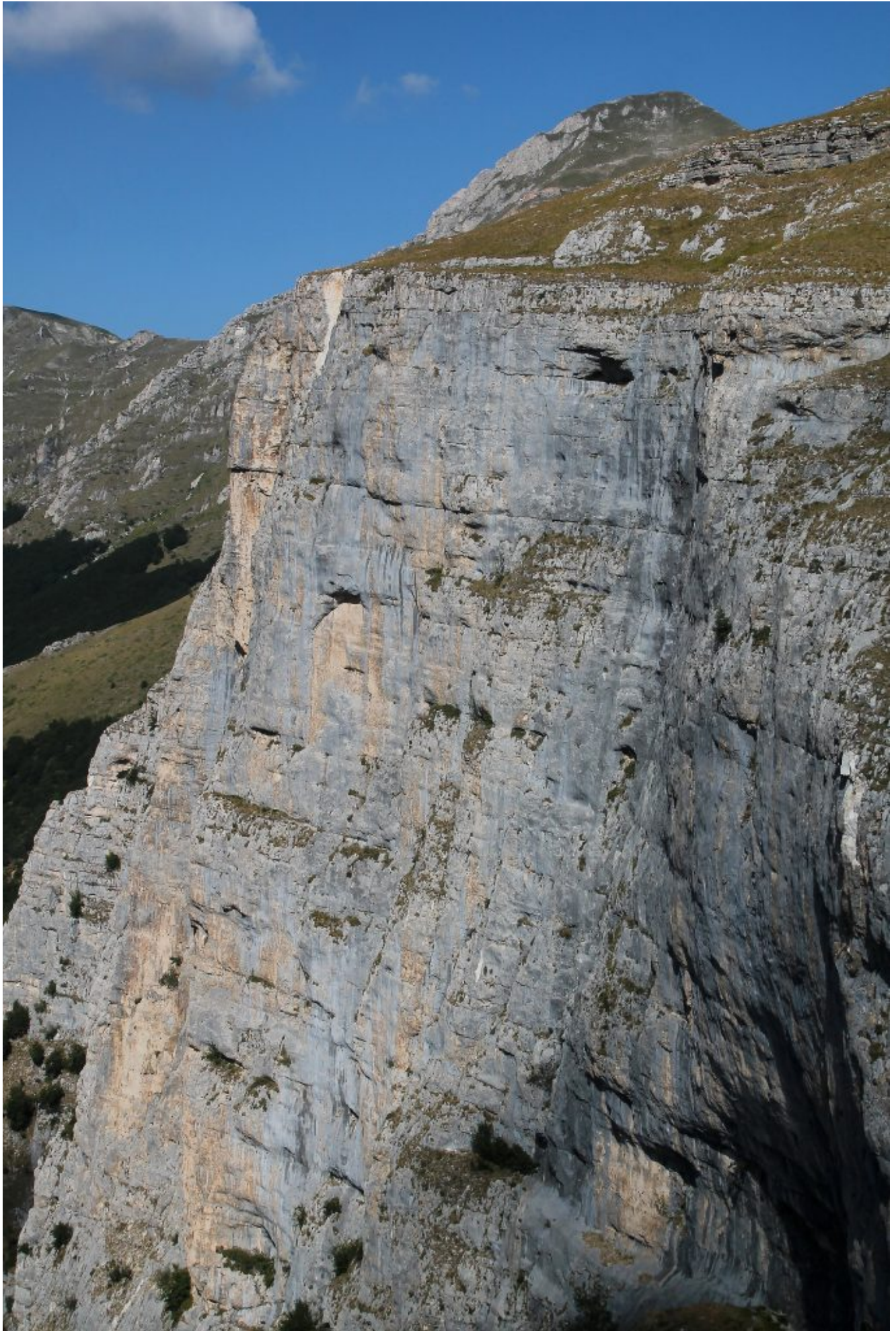
26- Il terzo torrione



27- Il quarto e quinto torrione visti dal terzo.



28- Veduta in verticale dal terzo torrione, in fondo la strada per Capotenna.



29- Il secondo torrione con la frana delle foto n.24-25 visto dal terzo torrione, in alto la cima del Pizzo Berro.



30- Veduta in verticale dalla cima del terzo torrione



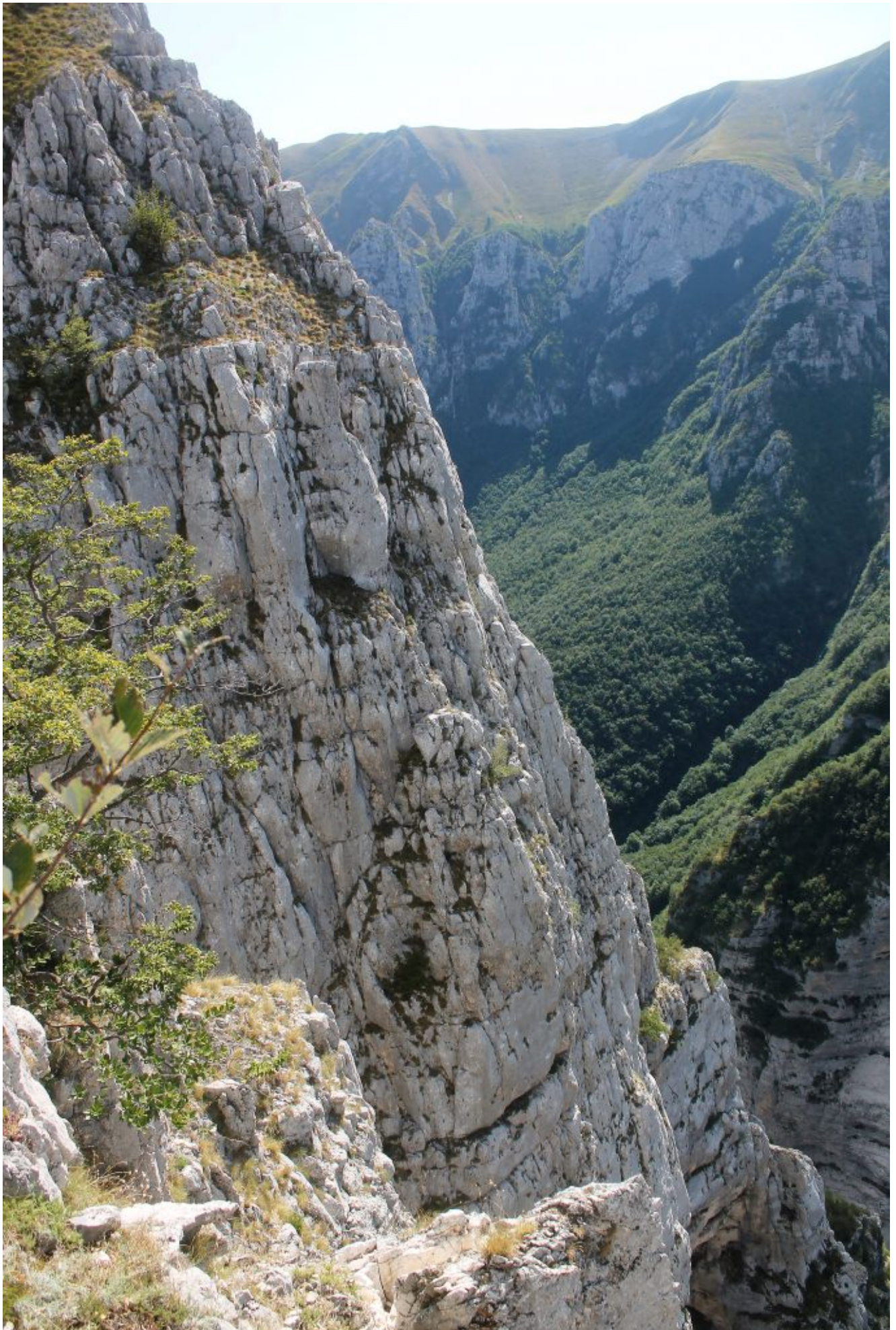
31- Ci avviciniamo al quarto e quinto torrione



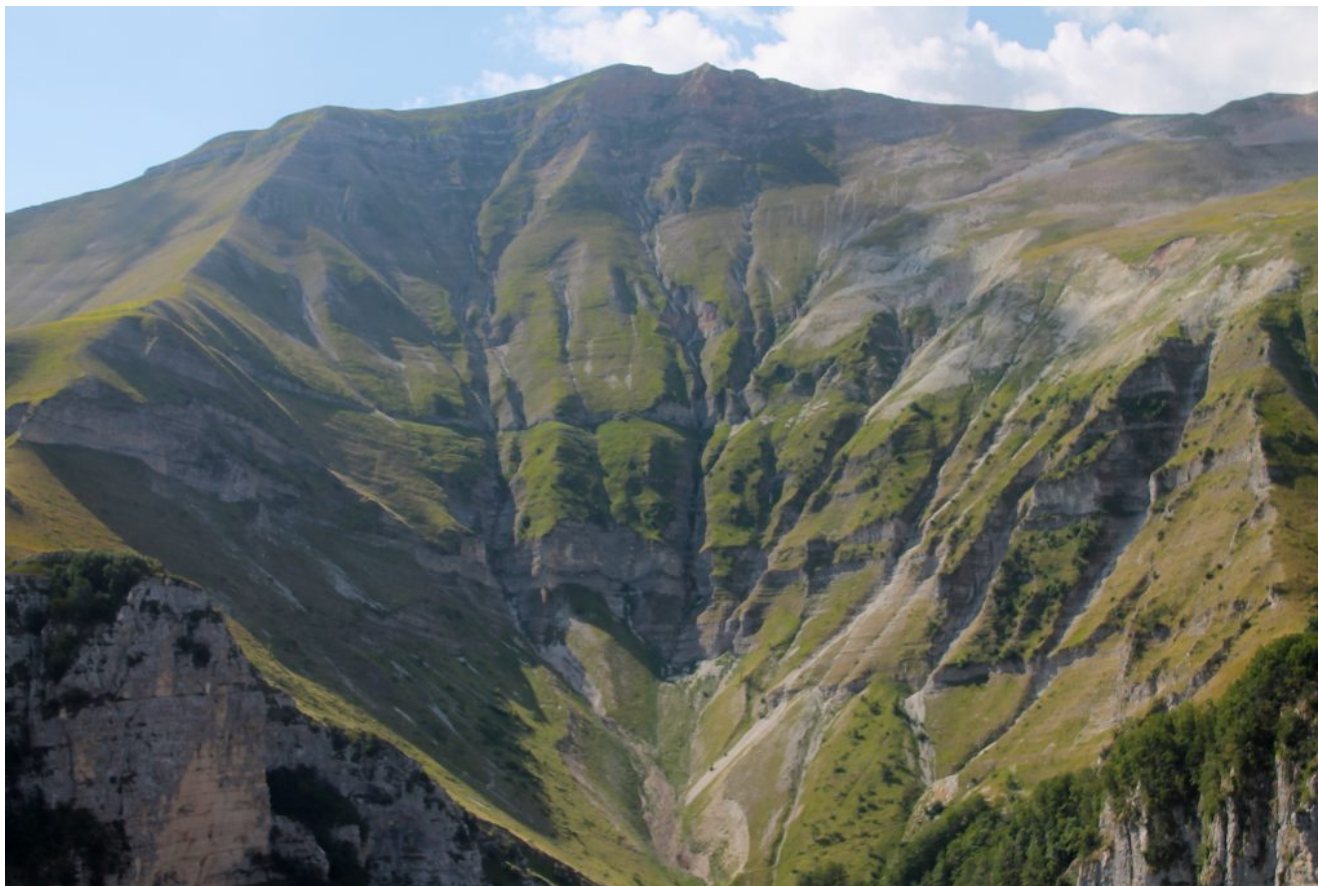
32- Agrifoglio sulla cima rocciosa del terzo torrione.



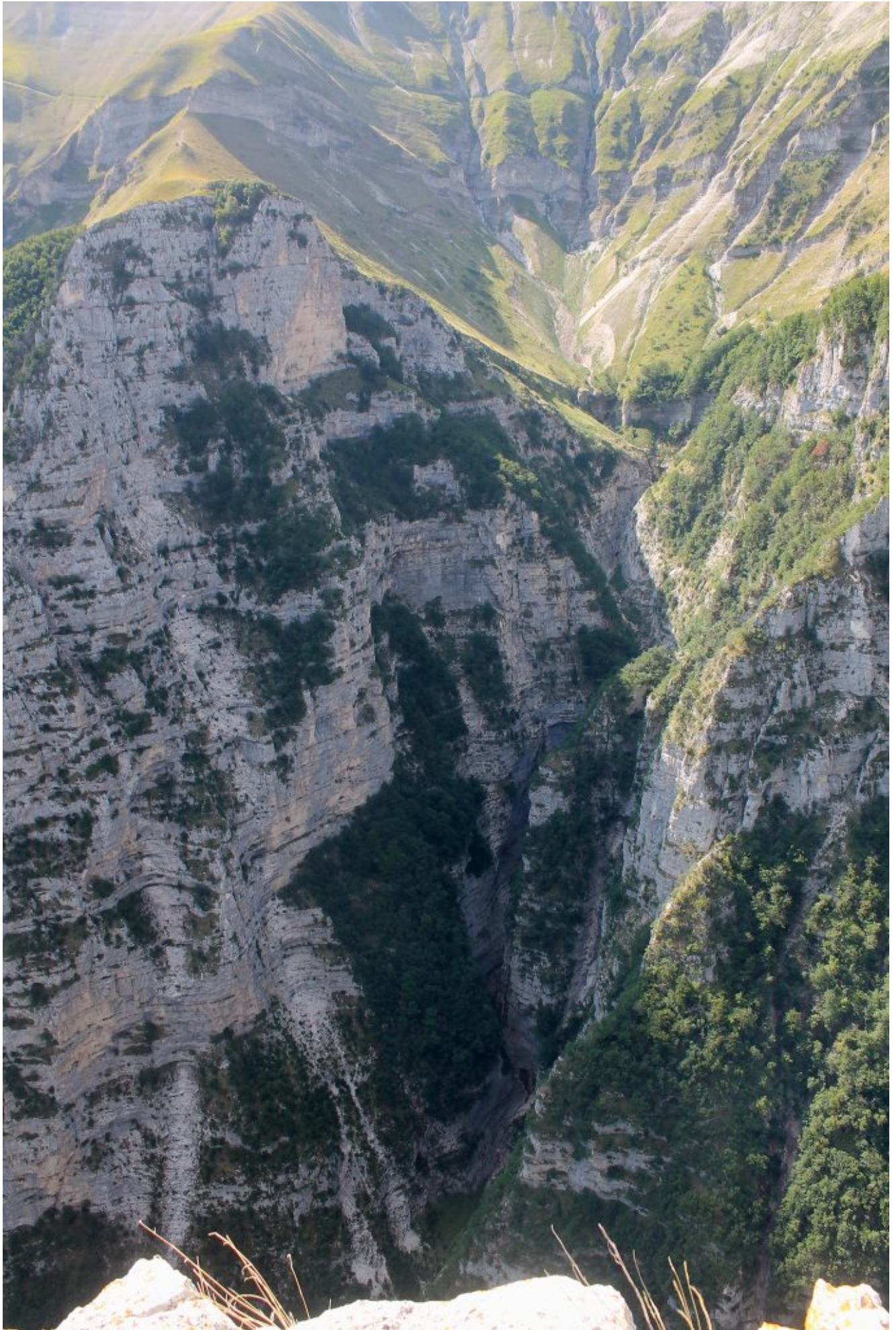
33- Veduta dal terzo torrione verso i segni della frana prodotta dal terremoto dell'ottobre del 2016 che ha formato il laghetto all'interno della valle del Tenna, poco prima de Le Vene..



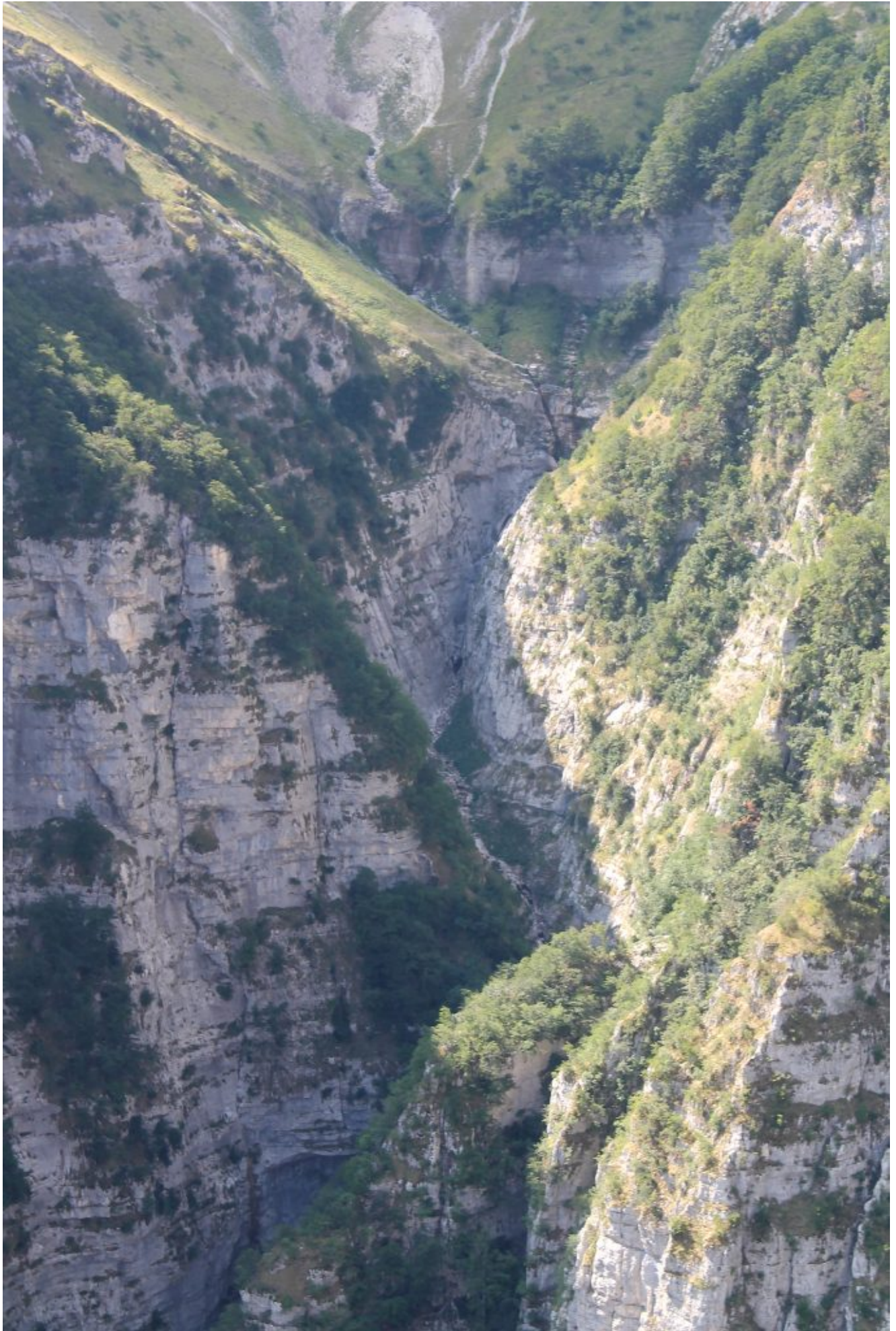
34- Il lato Ovest del quarto torrione.



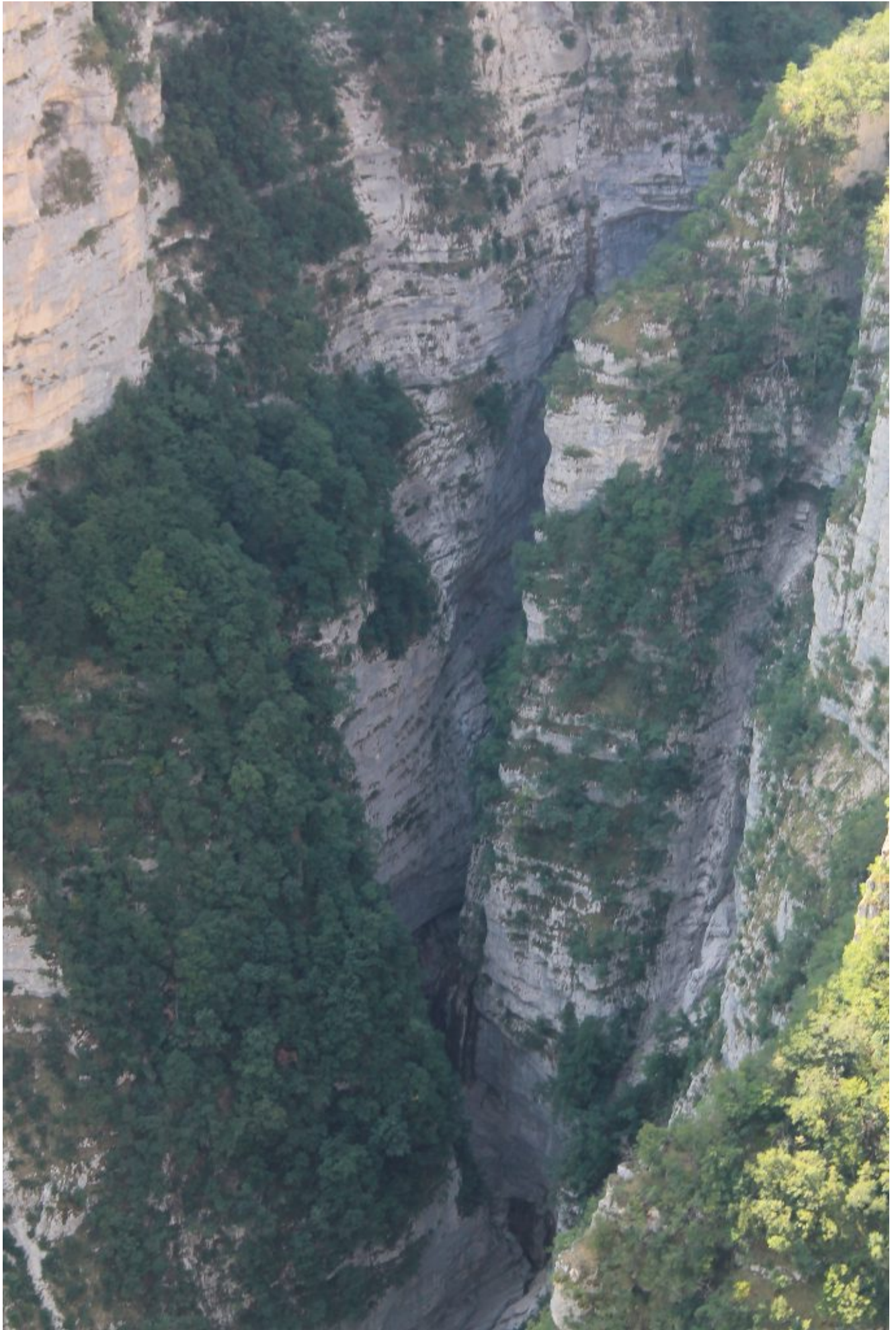
35- Il versante Nord de Le Vene del Monte Sibilla.



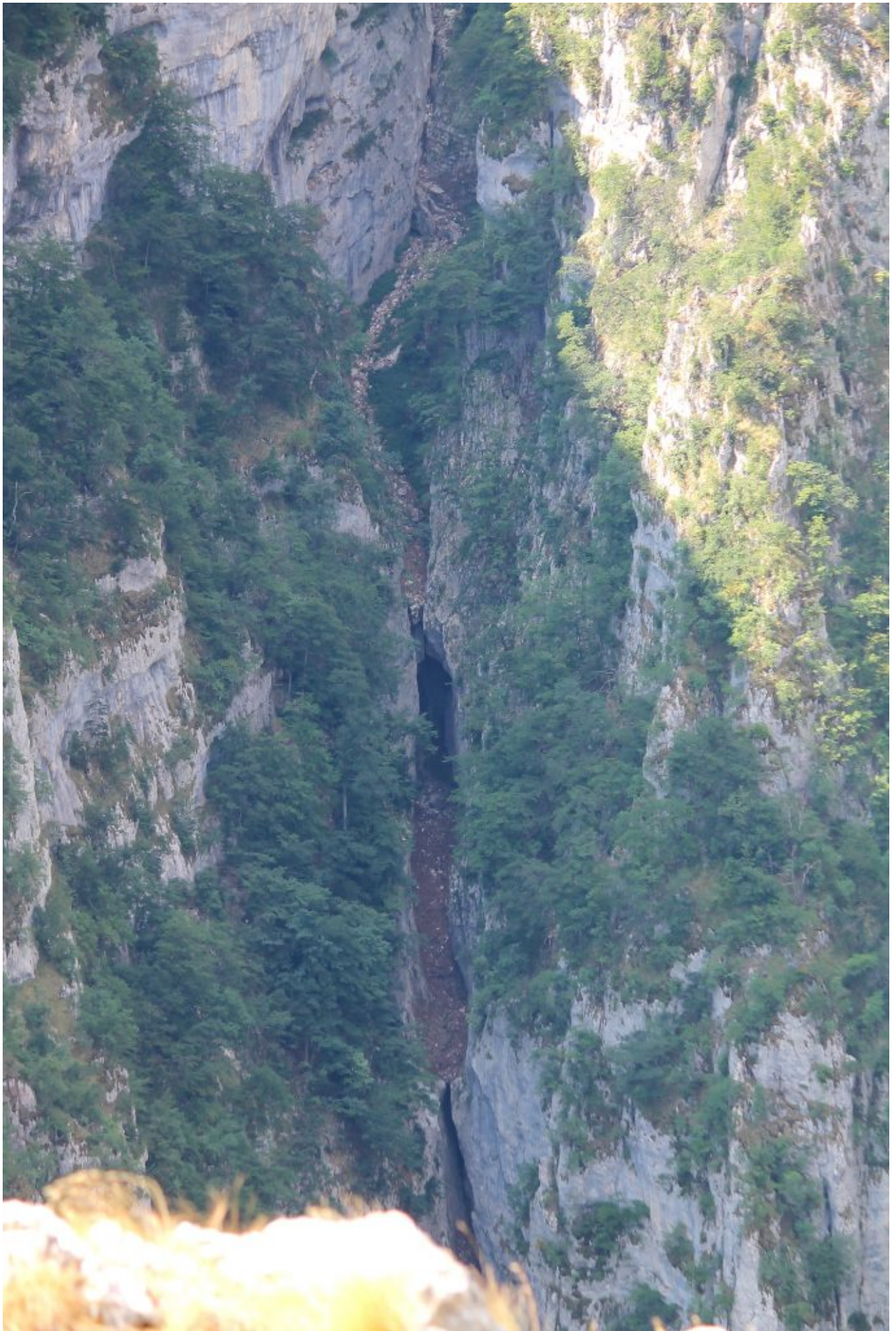
36- Il Fosso Le Vene nel versante Nord del Monte Sibilla.



37- La prima parte del Fosso Le Vene nel versante Nord del Monte Sibilla.



38- La seconda parte del Fosso Le Vene nel versante Nord del Monte Sibilla, la grande cascata di oltre 70 metri rimane nascosta dalla roccia..



39- La parte centrale del Fosso della Corona, a destra del fosso Le Vene.



40- Luca, in alto, scende verso la sommità del quinto torrione



41- La cima del quarto torrione



42- Risalita verso il quinto torrione, alle spalle il quarto e a destra il terzo torrione



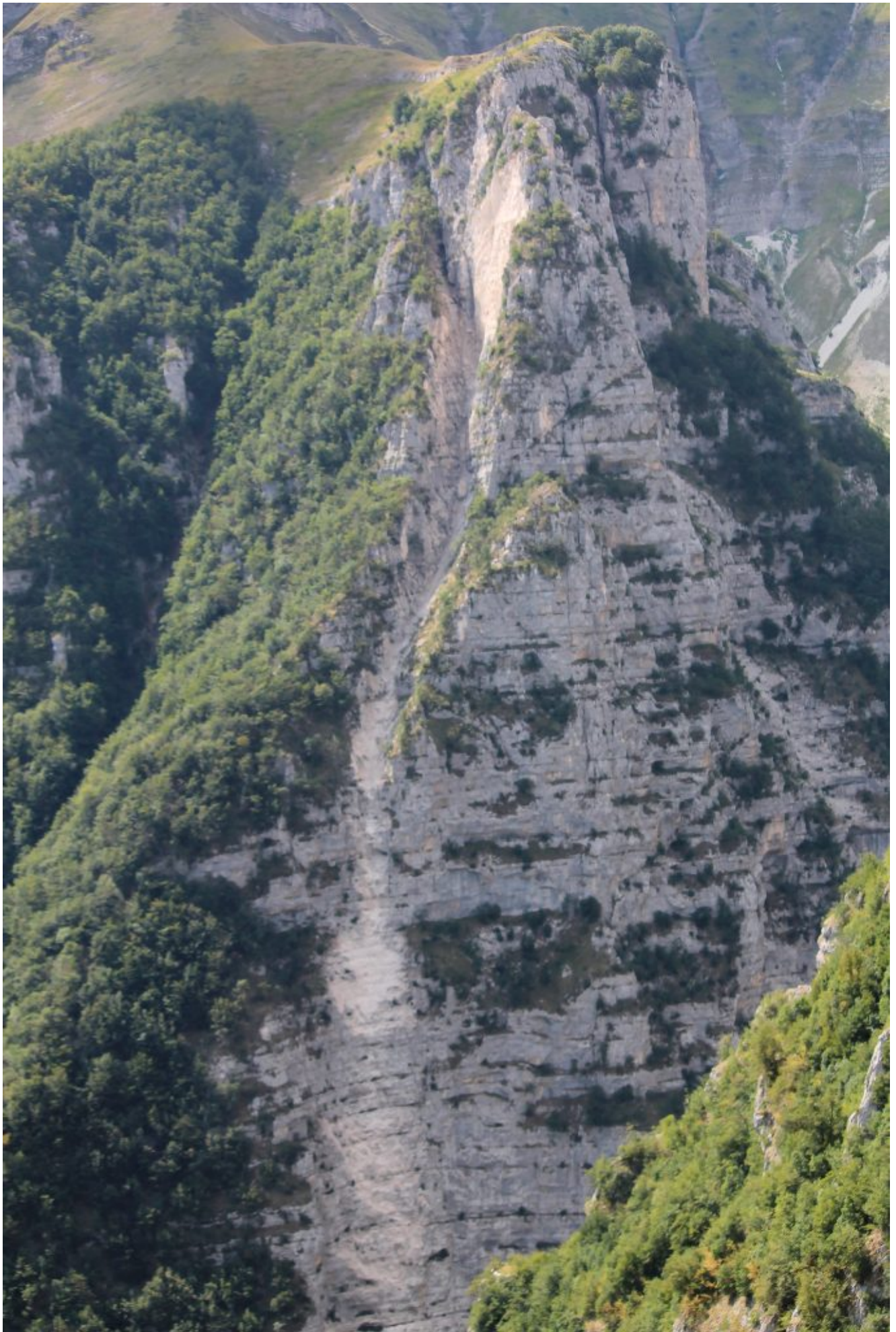
43- In successione da sinistra il quarto, il terzo ed il secondo torrione



44- La cima del quinto torrione e a destra più in basso, il quarto torrione



45- Il Casale dei Grottoni visto dal quinto torrione.



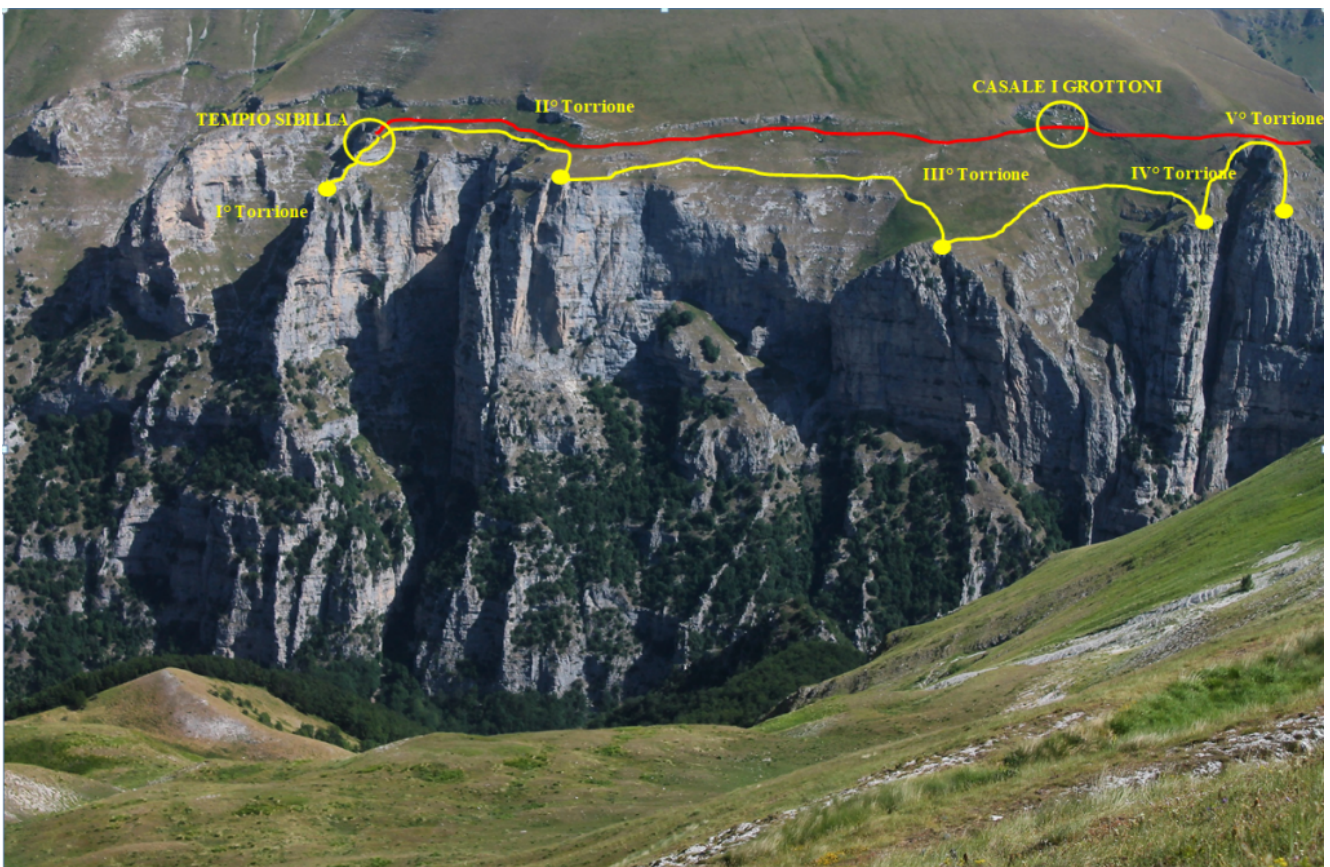
46- La frana del torrione destro orografico del fosso Le Vene prodotta dal terremoto dell'ottobre del 2016 che ha formato il laghetto all'interno della valle del Tenna.



47- In cima al quinto torrione, di fronte il versante Nord del M. Sibilla.



48- Il versante Ovest del Monte Zampa ed il bosco di Mèta.



49- La Cengia delle Ammoniti (percorso in rosso) e i cinque torrioni raggiunti (percorso in giallo) visti dal Monte Sibilla.